



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Scuola di Medicina
Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
Sede Ivrea

Tesi di Laurea

**Il Caffè Alzheimer durante la pandemia da Sars-CoV-2: un
progetto per l'educazione e l'incontro a distanza**

Alzheimer's Coffee during Sars-CoV-2 pandemic: a project
aimed to education and online-meeting

Relatore: Prof/ Prof.ssa

Roberto Quarisa

Studente

Clara Iervolino

Anno Accademico 2020-2021

“Per non essere più soli”

Indice

1. Abstract

2. Premessa

3. Introduzione

- 3.1 La malattia di Alzheimer
- 3.2 I caregivers
- 3.3 Il caffè Alzheimer
- 3.4 Le conseguenze della pandemia da Sars-CoV-2

4. Obiettivo

5. Materiali e metodi

6. Risultati

7. Discussione


8. Conclusioni

9. Bibliografia e sitografia

10. Ringraziamenti

Abstract

Premessa

Durante il mio percorso di studi triennale, in particolar modo nel corso dei primi due anni, antecedentemente all'emergenza pandemica che ha strettamente limitato gli accessi al Polo Formativo Officina H, ho avuto modo di frequentare un ambiente ricco di stimoli, strettamente interconnesso con la realtà territoriale limitrofa, luogo di scambi e interazioni tra enti, associazioni, figure professionali e target di popolazione differenti. E' in questo contesto, nella sede di Ivrea del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche, che tra i vari input esterni non prettamente universitari ho conosciuto l'associazione Alzheimer la Piazzetta Onlus e il suo Caffè Alzheimer. Dopo averne visto lo spazio dedicato all'interno dell'ateneo e conosciuti gli intenti, successivamente ad una lezione del corso di educazione terapeutica relativa a queste attività, è iniziata a nascere l'idea a febbraio 2020 di concentrare il mio percorso di tesi in questo ambito, a me caro principalmente per esperienze di tirocinio pregresse particolarmente significative nel mio percorso formativo, che mi avevano portata a relazionarmi con persone affette dalla patologia e con i loro caregivers.  Questo modo è succeduto il primo contatto tra me e la Piazzetta Alzheimer di Ivrea, tramite il relatore di questa tesi, Roberto Quarisa, e Massimo Savio, altro prezioso ausilio e compagno in quello che poi è stato il percorso intrapreso, che mi hanno orientata rispetto al ruolo infermieristico nel contesto e alle possibilità di azione e intraprendenza nell'assistenza rivolta alla comunità Alzheimer, in particolare rispetto agli interventi di educazione terapeutica proposti ai caregivers. A marzo 2020, ciò che stavo imparando a conoscere ha subito una brusca battuta d'arresto quasi su ogni fronte a causa dell'improvvisa e inaspettata emergenza sanitaria sopraggiunta con il diffondersi del virus Sars-CoV-2. Così, come molti altri servizi, anche il Caffè Alzheimer ha dovuto interrompere la propria attività e le persone affette da demenza con i loro caregivers si sono trovati in uno stato di isolamento sociale e mancato accesso ai servizi estremamente marcato. Da qui è nata l'esigenza di trovare un modo per riuscire a fornire ugualmente gli interventi di educazione terapeutica precedentemente proposti tramite il Caffè Alzheimer ai caregivers delle persone affette da demenza, reinventando il servizio in maniera innovativa e telematica, ma facilmente usufruibile dal target di popolazione considerato; la mia tesi verte quindi sul tentativo di fornire una risposta a tale esigenza.